



AMPLIAMENTO DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI IN LOCALITA' "CORONAS BENTOSAS" COMUNE DI BOLOTANA (NUORO)

PROGETTO DEFINITIVO Allegati

Il Proponente:



BARBAGIA AMBIENTE s.r.l.

Sede Legale: Via Convento n°35 - 08100 Nuoro

Progettazione:



A.R.T. Studio Ambiente Risorse Territorio s.r.l.

Via Ragazzi del '99 n°5 - 10090 BUTTIGLIERA ALTA (TO)

Novembre 2019

ALLEGATO 1



COMUNE DI BOLOTANA
SETTORE URBANISTICO – TECNICO PROGETTUALE
EDILIZIA PRIVATA – ATTIVITÀ PRODUTTIVE
08011 BOLOTANA (NU)

Piazza del Popolo n.2 C.A.P. 08011
 Tel. 0785/450200 – 0785/450209 - 0785/450219 - Fax 0785/450224
 c/c.p.12023081– P.I. 00052840915
 info@comune.bolotana.nu.it – protocollo@pec.comune.bolotana.nu.it

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 MARCA DA BOLLO €16,00
 SEDECI/BQ
 Agenzia Entrate
 00007283 00002884 W062X001
 00033333 08/09/2019 12:47:06
 4578-00088 85F6611F38D429E8
 IDENTIFICATIVO : 0117813795211



Prot. n. 5583 del 27/09/2019

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA
n° 27/2019 DEL REGISTRO

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTA la domanda presentata in data 31 luglio 2019 (Protocollo n° 4416) dal Sig. CANCELLU Umberto, nato a Nuoro il 30 marzo 1970, Codice Fiscale CNC MRT 70C30 F979 M, residente a Nuoro, in via Convento n° 35, in qualità di Amministratore della ditta Barbagia Ambiente S.r.l., con sede a Nuoro, via Convento n° 35, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01469150914, con la quale si richiede il Certificato di Destinazione Urbanistica di cui all'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380, relativo agli immobili distinti in catasto come segue:

Foglio	67	Mappali	216, 226, 227, 229, 231, 236
--------	----	---------	------------------------------

VISTI gli atti d'Ufficio;

VISTO il Piano Urbanistico Comunale vigente, approvato con Deliberazioni del Consiglio Comunale n° 82 del 28 settembre 1995 e n° 95 del 29 novembre 1995 e pubblicato nel BURAS parte terza del 29 gennaio 1996;

CERTIFICA

che sulla base delle carte catastali esistenti in Comune e della planimetria catastale presentata dal richiedente, i suddetti immobili ricadono nelle seguenti zone omogenee del Piano Urbanistico Comunale vigente con le sotto descritte prescrizioni:

Foglio	Mappali	Zona	Vincolo
67	216, 226, 227, 229, 231, 236	D1 (100%)	

ZONE E PRESCRIZIONI

D. ZONE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI, ARTIGIANALI, COMMERCIALI E DIREZIONALI
ZONA D1: Area di Sviluppo Industriale della Sardegna Centrale

Comprende la parte del territorio comunale interessata dal Piano di Sviluppo Industriale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Sardegna Centrale.

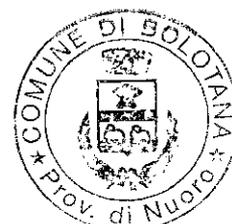
Gli insediamenti e le trasformazioni nel comparto D1 sono assoggettati alle norme specifiche di cui al Piano Regolatore di Sviluppo Industriale della Sardegna Centrale e alle leggi nazionali e regionali che regolano la materia.

Si rilascia in carta resa legale per gli usi consentiti dalla legge.

Il presente documento è valido per un anno dalla data di rilascio sempreché non siano intervenute modifiche al vigente P.U.C. del Comune.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Giuseppe Sanna
 SANNA
 GIUSEPPE
 27.09.2019
 09:45:26 UTC



ALLEGATO 2



PROVINCIA DI NUORO

Direzione Generale - Ufficio di Piano

ALLEGATO AIA : I

Alla Determinazione N. 634 DEL 05/03/2010

Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società Tib Ecologica s.r.l. per l'impianto di condizionamento fanghi e la discarica per rifiuti non pericolosi, di proprietà dell'impresa F. Cancellu s.r.l. - ubicati in località "Coronas Bentosas" nel Comune di Bolotana – Codice IPPC 5.3 – 5.4 dell'Allegato I del D. Lgs 59/2005.

ELENCO DEI RIFIUTI DA AVVIARE ALL'IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI

Codice CER	Descrizione del Rifiuto Conferibile in discarica
01	RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHÉ DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI
01 01	rifiuti prodotti dall'estrazione di minerali
01 01 01	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi
01 01 02	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi
01 03	rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi
01 03 06	sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05
01 03 08	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07
01 04	rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 09	scarti di sabbia e argilla
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 12	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 05	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione
01 05 04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
01 05 07	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06
01 05 08	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06
02	RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI
02 01	rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca
02 01 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
02 01 07	rifiuti della silvicoltura
02 01 09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08
02 01 10	rifiuti metallici
02 02	rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale
02 02 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 03	rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
02 03 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti
02 03 03	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 03 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 05	rifiuti dell'industria lattiero-casearia

02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 05 02	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 06	rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione
02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 06 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti
02 06 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 07	rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
02 07 03	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 07 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
03	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE
03 01	rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 03	rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone
03 03 01	scarti di corteccia e legno
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
04	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE
04 01	rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce
04 01 01	carniccio e frammenti di calce
04 01 02	rifiuti di calcinazione
04 01 06	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo
04 01 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura
04 02	rifiuti dell'industria tessile
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)
04 02 10	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14
04 02 17	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16
04 02 20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate
06	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI
06 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02
06 06	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolfurazione
06 06 03	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02
06 11	rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti
06 11 01	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio
06 13	rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti
06 13 03	nerofumo
07	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI
07 01	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11
07 02	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11
07 02 13	rifiuti plastici
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14
07 02 16	rifiuti contenenti silicone
07 02 17	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16
07 03	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11
07 04	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici

07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11
07 05	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13
07 06	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11
07 07	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11
08	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA
08 01	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
08 02	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
08 03	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa
08 03 07	fanghi acquosi contenenti inchiostro
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
08 04	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11
10	RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI
10 01	rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
10 01 05	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 07	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20
10 01 24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
10 01 26	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
10 12	rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10 12 03	polveri e particolato
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 12 06	stampi di scarto
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09
10 12 12	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
10 13	rifiuti della fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali
10 13 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10 13 04	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce
10 13 06	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)
10 13 07	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 13 10	rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10
10 13 13	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12
10 13 14	rifiuti e fanghi di cemento
11	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA
11 01	rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09
11 01 14	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13
12	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA
12 01	rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16

12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20
15	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)
15 02	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO
16 01	veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 20	vetro
16 02	scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
16 03	prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce
16 05	gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08
16 08	catalizzatori esauriti
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
16 11	scarti di rivestimenti e materiali refrattari
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05
17	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)
17 01	cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche
17 01 01	cemento
17 01 02	mattoni
17 01 03	mattonelle e ceramiche
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 02	legno, vetro e plastica
17 02 01	legno
17 02 02	vetro
17 02 03	plastica
17 03	miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17 04	metalli (incluse le loro leghe)
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17 05	terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07
17 06	materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
17 06 05	Materiale da costruzione contenenti amianto
17 08	materiali da costruzione a base di gesso
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
19	RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE

FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	
19 01	rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
19 02	rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
19 02 10	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09
19 03	rifiuti stabilizzati/solidificati (4)
19 03 05	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce
19 03 07	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce
(4) I processi di stabilizzazione modificano la pericolosità delle sostanze contenute nei rifiuti e trasformano i rifiuti pericolosi in rifiuti non pericolosi. I processi di solidificazione influiscono esclusivamente sullo stato fisico dei rifiuti (dallo stato liquido a quello solido, ad esempio) per mezzo di appositi additivi senza modificare le proprietà chimiche dei rifiuti stessi.	
19 04	rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione
19 04 01	rifiuti vetrificati
19 05	rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi
19 05 02	parte di rifiuti animali e vegetali non compostata
19 05 03	compost fuori specifica
19 06	rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti
19 06 04	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
19 06 06	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
19 08	rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti
19 08 01	vaglio
19 08 02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
19 09	rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione
19 09 04	carbone attivo esaurito
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 10	rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo
19 10 04	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03
19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05
19 12	rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti
19 12 04	plastica e gomma
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
19 12 08	prodotti tessili
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
19 13	rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03
19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05
20	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
20 01	frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)
20 01 10	abbigliamento
20 01 11	prodotti tessili
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	plastica
20 01 40	metallo
20 01 41	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera
20 02	rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)
20 02 02	terra e roccia

20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili
20 03	altri rifiuti urbani
20 03 03	residui della pulizia stradale
20 03 04	fanghi delle fosse settiche
20 03 06	rifiuti della pulizia delle fognature

Il Dirigente
F.to Arch. Paolo Maylander



PROVINCIA DI NUORO

LAVORI PUBBLICI E VIABILITA' - PROTEZIONE CIVILE - EDILIZIA SCOLASTICA - AMBIENTE E ENERGIA

DETERMINAZIONE N° 572

DEL 10/05/2016

OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale per la discarica di rifiuti non pericolosi - ubicati in localita' "Coronas Bentosas" - nel Comune di Bolotana - gestita dalla Societa' Barbagia Ambiente s.r.l.: **Modifica non sostanziale introduzione nuovi codici CER**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il Decreto n. 3 del 30/07/2015, con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del Settore;

DATO ATTO che il PEG 2016 è in fase di adozione e che pertanto al momento le attività relative alle autorizzazioni in materia ambientale sono conformate al PEG dell'annualità precedente.

RICHIAMATE integralmente:

- le determinazioni n. 634 del 05/03/2010, n. 2342 del 30/07/2010 e ss.mm.ii, di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società Tib Ecologica s.r.l. per l'impianto di condizionamento fanghi e per la discarica di rifiuti non pericolosi di proprietà della società Francesco Cancellu s.r.l. - ubicati in località "Coronas Bentosas" nel Comune di Bolotana, Codice IPPC 5.3 – 5.4 dell'Allegato I del D. Lgs 59/2005;
- la Determinazione n. 27 del 14/01/2016 di Voltura dalla Società EXE s.p.a. alla Società Barbagia Ambiente s.r.l. dell' Autorizzazione Integrata Ambientale ;

VISTA l'istanza presentata dalla Società Barbagia Ambiente s.r.l prot. n. 14 del 18/04/2016, assunta al prot. N. 6183 del 18/04/2016, inerente la richiesta di autorizzazione alla gestione di altre tipologie di rifiuti identificati con codici CER :

10 rifiuti prodotti da processi termici

10 01 rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)

10 01 01 ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10.01.04)

10 01 02 ceneri leggere di carbone

10 01 03 ceneri leggere di torba e di legno non trattato

10 01 15 ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia prodotti dal coincenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 10.01.04

CONSIDERATO che nella modifica proposta i codici CER dei rifiuti richiesti hanno caratteristiche merceologiche simili a quelle dei rifiuti già stoccati, senza che ciò comporti incrementi nella quantità totale dei rifiuti o modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti;

VERIFICATO che

- ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera l-bis) del D. Lgs. 152/2006 e della Circolare n.1 del 22/09/2009 del Comitato di Coordinamento IPPC la richiesta avanzata è individuabile come modifica non sostanziale;
- la richiesta non ricade tra le fattispecie di variante sostanziale come definite nelle Linee Guida Regionali per le

modalità di svolgimento dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di gestione rifiuti, approvate con DGR . n.14/32 del 04/04/2012 ;

VISTI :

- il Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni concernente “Norme in materia ambientale ”ed in particolare la parte Seconda, Titolo III bis e la Parte quarta;
- la Circolare n.1 del 22/09/2009 del Comitato di Coordinamento IPPC- Direzione Generale dell'Ambiente servizio SAVI;
- la DGR . n.14/32 del 04/04/2012 " Linee Guida Regionali per le modalità di svolgimento dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di gestione rifiuti"
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, che disciplina le funzioni della dirigenza degli Enti Locali;
- lo Statuto della Provincia di Nuoro;
- gli artt. 13 e 14 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.P. n. 11 del 28.03.2013, attinente al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile;

ACCERTATA la regolarità dell'istruttoria e l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6/bis L. 241/1990 e del vigente Piano di Prevenzione della Corruzione;

DETERMINA

DI AUTORIZZARE la modifica non sostanziale della Determinazione dirigenziale n. 634 del 05/03/2010, n. 2342 del 30/07/2010 e ss.mm.ii, richiesta con nota prot. n. 14 del 18/04/2016, con l'integrazione di altre tipologie di rifiuti identificati con codici CER: 10.01.01, 10.01.02, 10.01.03 e 10.01.15

DI INTEGRARE altresì, l'Allegato I “Elenco dei rifiuti da avviare all'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi” della determinazione n. 634 del 5/03/2010, inserendo i seguenti codici CER:

10 01 01 ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10.01.04)

10 01 02 ceneri leggere di carbone

10 01 03 ceneri leggere di torba e di legno non trattato

10 01 15 ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia prodotti dal coincenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 10.01.04

DI FARE SALVE

- tutte le altre prescrizioni delle determinazioni n. 634 del 05/03/2010, n. 2342 del 30/07/2010 e ss.mm.ii..
- l'adozione di ulteriori provvedimenti restrittivi in dipendenza di successive norme e regolamenti, anche regionali, che dovessero intervenire.

Copia del presente provvedimento verrà trasmesso al gestore e per le necessarie verifiche, al Comune di Bolotana, all'ARPAS, alla RAS – Assessorato all'Ambiente e alla ASL competente per territorio.

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento nell'albo pretorio del sito web istituzionale e nella pagina *Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti* del sito istituzionale, come stabilito ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e nel vigente Piano per la Trasparenza e l'Integrità.

AVVERSO il presente provvedimento, che si compone di n. 2 (due) pagine, è esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.

Dirigente: Dr. Manuel Delogu tel. 0784 238772 manuel.delogu@provincia.nuoro.it

Gruppo di Lavoro: Arch. P. Maylander; Dott.ssa L. Medde; Dott.ssa AM Soru

Il Dirigente
F.to Dott. Manuel Delogu

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

E' copia conforme all'originale, firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs 23 gennaio 2002 n. 10 e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Nuoro, 10/05/2016

L'OPERATORE INCARICATO

Caterina Piredda



PROVINCIA DI NUORO

LAVORI PUBBLICI E VIABILITA - PROTEZIONE CIVILE - EDILIZIA SCOLASTICA - AMBIENTE E ENERGIA

DETERMINAZIONE N° 779

DEL 08/07/2016

OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di condizionamento fanghi e per la discarica di rifiuti non pericolosi - ubicati in località "Coronas Bentosas" - nel Comune di Bolotana - gestita dalla Società Barbagia Ambiente s.r.l. :
Modifica non sostanziale introduzione nuovi codici CER 10 02 08 e 10 02 14

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il Decreto n. 3 del 30/07/2015, con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del Settore;

DATO ATTO che il PEG 2016 è in fase di adozione e che pertanto al momento le attività relative alle autorizzazioni in materia autorizzazioni ambientali sono conformate al PEG dell'annualità precedente.

RICHIAMATE integralmente:

- le determinazioni n. 634 del 05/03/2010, n. 2342 del 30/07/2010 e ss.mm.ii, di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società Tib Ecologica s.r.l. per l'impianto di condizionamento fanghi e per la discarica di rifiuti non pericolosi di proprietà della società Francesco Cancellu s.r.l. - ubicati in località "Coronas Bentosas" nel Comune di Bolotana, Codice IPPC 5.3 – 5.4 dell'Allegato I del D. Lgs 59/2005;
- la Determinazione n. 27 del 14/01/2016 di Voltura dalla Società EXE s.p.a. alla Società Barbagia Ambiente s.r.l. dell' Autorizzazione Integrata Ambientale ;

VISTA l'istanza presentata dalla Società Barbagia Ambiente s.r.l prot. n. 18 del 13/06/2016, assunta al prot. n. 9666 del 14/06/2016, inerente la richiesta di autorizzazione alla gestione di altre tipologie di rifiuti identificati con codici CER :

10 02 08 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07

10 02 14 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13

CONSIDERATO che nella modifica proposta i codici CER dei rifiuti richiesti hanno caratteristiche merceologiche simili a quelle dei rifiuti già stoccati, senza che ciò comporti incrementi nella quantità totale dei rifiuti o modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti;

VERIFICATO che

- ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera l-bis) del D. Lgs. 152/2006 e della Circolare n.1 del 22/09/2009 del Comitato di Coordinamento IPPC la richiesta avanzata è individuabile come modifica non sostanziale;
- la richiesta non ricade tra le fattispecie di variante sostanziale come definite nelle Linee Guida Regionali per le modalità di svolgimento dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di gestione rifiuti, approvate con DGR . n.14/32 del 04/04/2012 ;

VISTI :

- il Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni concernente "Norme in materia

ambientale ”ed in particolare la parte Seconda, Titolo III bis e la Parte quarta;

- la Circolare n.1 del 22/09/2009 del Comitato di Coordinamento IPPC- Direzione Generale dell'Ambiente servizio SAVI;
- la DGR . n.14/32 del 04/04/2012 " Linee Guida Regionali per le modalità di svolgimento dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di gestione rifiuti"
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, che disciplina le funzioni della dirigenza degli Enti Locali;
- lo Statuto della Provincia di Nuoro;
- gli artt. 13 e 14 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.P. n. 11 del 28.03.2013, attinente al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile;

ACCERTATA la regolarità dell'istruttoria e l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6/bis L. 241/1990 e del vigente Piano di Prevenzione della Corruzione;

DETERMINA

DI AUTORIZZARE la modifica non sostanziale della Determinazione dirigenziale n. 634 del 05/03/2010, n. 2342 del 30/07/2010 e ss.mm.ii, richiesta con nota prot. n. 18 del 13/06/2016, assunta al prot. n. 9666 del 14/06/2016 con l'integrazione di altre tipologie di rifiuti identificati con codici CER: 10.02.08 e 10.02.14.

DI INTEGRARE altresì, l'Allegato I “Elenco dei rifiuti da avviare all’impianto di discarica per rifiuti non pericolosi” della determinazione n. 634 del 5/03/2010, inserendo i seguenti codici CER:

10 02 08 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07

10 02 14 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13

DI FARE SALVE

- tutte le altre prescrizioni delle determinazioni n. 634 del 05/03/2010, n. 2342 del 30/07/2010 e ss.mm.ii..
- l'adozione di ulteriori provvedimenti restrittivi in dipendenza di successive norme e regolamenti, anche regionali, che dovessero intervenire.

Copia del presente provvedimento verrà trasmesso al gestore e per le necessarie verifiche, al Comune di Bolotana, all'ARPAS, alla RAS – Assessorato all'Ambiente e alla ASL competente per territorio.

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento nell'albo pretorio del sito web istituzionale e nella pagina *Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti* del sito istituzionale, come stabilito ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e nel vigente Piano per la Trasparenza e l'Integrità.

AVVERSO il presente provvedimento, che si compone di n. 3 (tre) pagine, è esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 gg, o in alternativa ricorso al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.

Il Dirigente
F.toDott. Manuel Delogu

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

E' copia conforme all'originale, firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs 23 gennaio 2002 n. 10 e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Nuoro, 08/07/2016

L'OPERATORE INCARICATO

Caterina Piredda